



COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **27/09/2012** - delibera n. **92**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO.

L'anno **DUEMILADODICI (2012)**, il mese di **SETTEMBRE**, il giorno **VENTISETTE**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **RITA RICCI - Presidente Consiglio Comunale**
Assiste il **Segretario Generale dott. MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	LANDI FABRIZIO	P
RICCI RITA	P	LATTUCA ENZO	P
BARONIO GUSTAVO	P	MACCHINI MARCO	P
BIANCONI DANIELE	P	MACORI ITALO	P
BIONDI ALICE	P	MARCATELLI TOMMASO	P
BRIGHI MATTEO	P	MONTANARI MARIA CRISTINA	A
CAPPELLI RICCARDO	A	MONTESI ELISABETTA	P
CECCARONI DAVIDE	P	MONTESI PAOLO	P
CELLETTI ANTONELLA	P	PAGNI CINZIA	P
D'ALTRI SILVIA	P	PANZAVOLTA ENRICO	P
DI PLACIDO LUIGI	P	PIAZZA LUCIANO	P
FIORI GIORGIO	P	PULLINI ANDREA	P
FORMICA DOMENICO	P	TURCHI PIERPAOLO	P
FRANCHINI DIEGO	P	VENTURI MARCO	A
GIORGINI BRUNO	P	ZIGNANI SIMONE	P
GUIDUZZI NATASCIA	P		

Presenti: n. 28 - Assenti: n. 3

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

DANIELE BIANCONI
MARCO MACCHINI
ENRICO PANZAVOLTA

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - MARIA BAREDI - SIMONA BENEDETTI - MATTEO MARCHI - MAURA MISEROCCHI - LIA MONTALTI - ORAZIO MORETTI - IVAN PIRACCINI -

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” che disciplinano l’introduzione dell’Imposta municipale propria (denominata anche IMU);
- l’art. 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” che disciplina l’anticipazione in via sperimentale dell’applicazione dell’IMU a decorrere dall’anno 2012;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 (Norma istitutiva e disciplinante l’ICI), per le parti espressamente richiamate dalle disposizioni sopra citate;
- l’articolo 4 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44 che ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina iniziale dell’IMU;
- l’art. 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 espressamente richiamato dall’art. 13 del D.L. n. 201/2011, il quale prevede che in materia di Imposta municipale propria è confermata la potestà regolamentare di cui all’articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997;
- l’art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all’art.1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l’art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in mancanza di deliberazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

CONSIDERATO CHE l’art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011 prevede, tra l’altro, la possibilità per i Comuni di approvare o modificare il Regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo entro il termine del 30 settembre 2012, in deroga a quanto stabilito dall’art. 172, comma 1, lettera e), del TUFL n. 267/2000, e all’articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;

RICHIAMATI:

- il “Regolamento generale delle entrate tributarie comunali”, approvato con deliberazione consiliare 28 settembre 1998, n. 196 e successive modificazioni e il “Regolamento per l’accertamento con adesione ai tributi comunali”, approvato con deliberazione consiliare 12 ottobre 1998, n. 197;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 15 marzo 2007, n. 43 con la quale è stata determinata la misura annua del tasso di interesse attivo e passivo per riscossioni e rimborsi di tributi comunali;

RICHIAMATA ALTRESI’ la deliberazione del Consiglio Comunale 12 aprile 2012, n. 25 con la quale è stato approvato il “Regolamento per la disciplina dell’Imposta municipale propria” le cui disposizioni hanno effetto dal 1° gennaio 2012;

PRESO ATTO CHE le disposizioni di cui all’art. 4 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, hanno apportato sostanziali modifiche alla disciplina iniziale dell’IMU, e sono entrate in vigore il 26 aprile 2012, ovvero in data successiva all’approvazione del “Regolamento per la disciplina dell’Imposta municipale propria” sopra citato;

CONSIDERATO CHE per effetto delle citate disposizioni il “Regolamento per la disciplina dell’Imposta municipale propria” approvato con deliberazione consiliare n. 25/2012 risulta, in diversi punti, in contrasto con le nuove norme;

CONSIDERATO ALTRESI’ CHE, conformemente alle Linee guida per la redazione del Regolamento IMU elaborate e pubblicate nel luglio scorso dal MEF - Dipartimento delle Finanze – Direzione federalismo fiscale, appare opportuno predisporre un testo di regolamento che, oltre ad introdurre le norme proprie del Comune, riproduca anche le disposizioni principali delle leggi che disciplinano, in via diretta ed indiretta, l’Imposta municipale propria, dando in tal modo concreta attuazione ai principi di chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie e d’informazione dei contribuenti di cui alle Legge 27 luglio 2000, n. 212 (c.d. “Statuto dei diritti del contribuente”);

RITENUTO PERTANTO opportuno adottare un nuovo Regolamento IMU conforme alle nuove disposizioni di legge, entrate nel frattempo in vigore, e alle Linee guida pubblicate in materia dal MEF - Dipartimento delle Finanze;

Su conforme proposta del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie;

Acquisito il parere di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Dirigente del Settore proponente;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 42 D.Lgs n. 267-2000;

Esaminata in 1^a commissione il 18.9.2012, come da copia del verbale in atti;

Udita la discussione, di cui copia in atti, avvenuta congiuntamente al punto 9) del presente o.d.g.;

La votazione registra il seguente esito:

consiglieri presenti: 28 votanti: 20

- astenuti: 8 (Fiori/UDC – Baronio, Bianconi, Formica, Macori e Marcatelli/PDL - Di Placido e Montesi P./PRI)
- contrari: 3 (Cesena 5 Stelle - Lega Nord)
- favorevoli: 17 (PD – IdV – Sinistra per Cesena)

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il nuovo “Regolamento per la disciplina dell’Imposta municipale propria”, che si allega alla lettera “A” della presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, dando atto che l’allegato Regolamento sostituisce quello approvato ed allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale del 12 aprile 2012 n. 25;
2. **DI DARE ATTO** che il presente Regolamento ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2012;
3. **DI DARE ATTO** che, la presente deliberazione unitamente al Regolamento allegato sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
4. **DI DARE ATTO**, infine, che ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell’assunzione del parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

consiglieri presenti: 28 votanti: 20

- astenuti: 8 (Fiori/UDC – Baronio, Bianconi, Formica, Macori e Marcatelli/PDL - Di Placido e Montesi P./PRI)
- contrari: 3 (Cesena 5 Stelle - Lega Nord)
- favorevoli: 17 (PD – IdV – Sinistra per Cesena)

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4^ comma, D.L.vo n.267/2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE GUALDI GABRIELE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

RITA RICCI

MANUELA LUCIA MEI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 2 OTTOBRE 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 1.10.2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 27/09/2012.

p.c.c. ad uso amministrativo

Cesena, 2.10.2012

Il funzionario incaricato

dr.ssa L. Bolognesi